

“Il fenomeno... Tornado!”: il randagio più famoso del Fasanese

L'appello delle volontarie de "I Felini di Puglia"

MONTALBANO - Le volontarie fasanesi de "I Felini di Puglia" - associazione che in sinergia con le Istituzioni sanitarie ed amministrative, sta da qualche mese censendo, sterilizzando e reimmettendo sul territorio i gatti liberi delle colonie feline presenti sul territorio fasanese - pongono ancora una volta l'attenzione sul randagismo.

"Le volontarie - si legge in una nota - con il loro operato, giorno dopo giorno, stanno intessendo una rete di contatti con quei cittadini che si confrontano quotidianamente con il fenomeno del randagismo in generale.

Emergono così le tante sfaccettature del controverso rapporto tra la nostra società e gli animali che ne fanno parte.

Stavolta a far breccia nel cuore delle volontarie, durante un loro intervento in Montalbano, è stato il fascino di un cane di quartiere, il travolgente Tornado - autentico Gian Burrasca del paese!!

Questo cane, all'inizio ben visto e adorato da tutti i cittadini, oggi a distanza di un paio d'anni non gode più della benevolenza di tutti i suoi fratelli umani... eppure Tornado ama sia il territorio in cui è cresciuto sia gli abitanti stessi della frazione. E' un cane dallo spirito libero - prosegue la nota -, che ha già mostrato in passato segni d'insofferenza ai recinti e ai luoghi chiusi e pertanto, nonostante qualcuno abbia cercato di adottarlo per regalargli una vita più sicura (come ci testimonia la sig.ra Lucia Fappani della masseria Spetterrata, che ha preso a benvolere questo compaesano a quattro zampe), ci si rende subito conto che lui ha già scelto come vivere: vuole essere il cane di tutta la comunità. A volte la sua giosità ed esuberanza possono essere fraintesi facendolo apparire "fastidioso" mentre lui, in realtà, vuole solo manifestare la gioia di vivere vicino alle persone e vegliare giorno e notte sul suo adorato paese.

Sebbene esistano leggi in Italia che tutelano gli animali liberi da maltrattamenti o morte provocata (reati perseguiti sia penalmente che attraverso pesanti sanzioni) - si spiega nella nota -, i volontari de "I Felini di Puglia" sono fermamente certi che i concittadini di Tornado mai farebbero del male alla loro simpatica mascotte. Non è pensabile infatti che una comunità civile possa accanirsi contro un animale indifeso, così ben integrato e la cui compagnia, per le strade di questa gradevole frazione, è tanto piacevole! Sappiamo che molte persone vogliono bene a questo affabile cagnetto, ma vogliamo esortare anche tutti gli altri ad imparare a tollerarlo, così come ognuno di noi deve fare nei confronti del prossimo poco gradito".

Tempo stimato di lettura: 1'